

Vestas, regina dell'eolico, è in crisi

Categoria: *Energia Alternativa* | Scritto da *Gianluigi Torchiani* il 8 February 2015.



La regina dell'eolico è in crisi: la danese Vestas, colosso del settore che ha recentemente toccato il traguardo dei **50 GW** installati, ha annunciato nei giorni scorsi il **taglio di altri 1.400 posti di lavoro**, che si aggiungono ai 2.335 esuberanti resi noti lo scorso gennaio. L'imponente organico del Gruppo dovrebbe così ridursi a circa 19mila addetti, in modo da diminuire i costi fissi di più di 250 milioni di euro. I problemi per Vestas sono simili a quelli di tante **aziende del fotovoltaico**: la sempre maggiore **concorrenza asiatica** erode i margini e il business del gigante danese tanto che, pochi mesi fa, due imprese cinesi sembravano aver intenzione di lanciare una scalata alle azioni del Gruppo. Alla competizione di mercato si devono sommare i ritardi nelle mega commesse per i **parchi offshore del Nord Europa**: in ballo ci sono cantieri eolici per decine di GW, ma la crisi economica globale sta rallentando l'iter di questi progetti. Il risultato è che da aprile a giugno Vestas ha registrato una perdita netta per 8 milioni di euro, rispetto a un utile di 55 milioni dello stesso periodo del 2011, su un fatturato in rialzo del 15% a 1,61 miliardi. Si è trattato del **quinto trimestre su sei di perdite** nette da inizio 2011. Per l'intero 2012 sono

state confermate le stime di un giro d'affari compreso tra 6,5 e 8 miliardi, ma Vestas potrebbe tornare all'utile soltanto nel 2013. Per evitare lo stillicidio di altre trimestrali negative, i dirigenti danesi stanno pensando a un'**alleanza asiatica**, per la precisione con il gruppo industriale giapponese **Mitsubishi**. Vestas ha ammesso ufficialmente che sono in corso trattative "in vista di un'eventuale collaborazione strategica". Secondo il quotidiano danese *Belingske* i due gruppi starebbero valutando un'iniezione di capitali di diversi miliardi di corone (diverse centinaia di milioni di euro); in particolare, Mitsubishi potrebbe mettere a capitali freschi nell'ambito della creazione di una nuova **joint venture**, nella quale confluirebbero gli asset tecnologici dei danesi.



L'autore: Gianluigi Torchiani

Giornalista classe 1981, cagliaritano doc ormai trapiantato a Milano da 6 anni. Dopo un'iniziale frequentazione dei settori IT e B2B, da diversi anni si è specializzato nelle questioni attinenti al mondo dell'energia. A favore delle fonti rinnovabili ma senza estremismi



Usa i nostri articoli come credi ma: non cambiare il loro significato e non usarli per scopi commerciali. Attribuisce la paternità citando l'autore e la fonte Tekneco attraverso un link a www.tekneco.it. Non alterare o trasformare quest'opera, nè usarla per crearne un'altra. <http://www.tekneco.it/energia/vestas-regina-delleolico-e-in-crisi/>